

Parrocchia San Carlo

Parrocchia SS. MM.
Protaso e Gervaso

5 APRILE
2026
Pasqua



Comunità Pastorale
MADONNA DELL'AIUTO
Gorgonzola



VIVERE LA PASQUA

Tutti speriamo nella risurrezione, ma siamo sospesi nel nostro vivere quotidiano.
Gesù afferma: “Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me non morirà in eterno”
Come risorgere oggi?

Gesù non è risorto per se stesso, ma:

Appena risorto è andato a sostenere l'ansia di ricerca della Maddalena.
È sceso agli inferi per liberare ogni uomo incatenato dalla morte.
Si è presentato nel cenacolo per consolare i suoi amici.
Ha rincorso i discepoli scoraggiati in fuga verso Emmaus.
Si è preso il tempo per incontrare Tommaso che non credeva.
Ha riempito le reti dei discepoli stanchi dopo una notte di pesca fallita.
Non ha rimproverato Pietro, ma lo ha stimolato a tornare ad amare.

Un Risorto attivo per gli altri.

Anche per noi risorgere non vuol dire solo uscire dai nostri sepolcri, ma:

star attenti ai bisogni degli altri,
accogliere le lacrime sul volto del fratello,
ascoltare il cuore di chi ha bisogno,
dare una mano a chi non ha più il coraggio di affrontare la vita,
donare un sorriso a chi non spera più,
sorreggere chi vacilla,
indicare la luce a chi vive nel buio,
camminare insieme senza attendere nulla.

Il Risorto sia dentro ciascuno di noi
per inondare il mondo di speranza, luce, pace, solidarietà, vicinanza reciproca.

Buona Pasqua!

*I don, il diacono, le Suore, le consacrate
e tutto il Consiglio pastorale*

Un grazie speciale a tutti coloro che in questa settimana ci hanno aiutato a vivere le celebrazioni della passione, morte e resurrezione del Signore: dalla commissione liturgica a chi ha allestito gli scuoli in Trinità e nel battistero di san Carlo, dalla corale ai vari cori che hanno animato le funzioni, dai chierichetti ai sacrestani, dai lettori ai ministri, dalle catechiste a chi ha servito e ordinato le chiese, da chi ha celebrato a chi ha partecipato... Che bella la nostra Comunità!

CALENDARIO DEL MESE DI APRILE

		PROTASO E GERVASO	COMUNITA' PASTORALE	SAN CARLO
06	LUN	Messe 8.30 e 10.00	3 ^a media a Roma	Messe 9.30 e 11.00
07	MAR			
08	MER	15.00 Terza età		
09	GIO			
10	VEN	Incontro genitori 3 ^a media		
11	SAB	Gruppo famiglie	"72": animatori dei gruppi del Vangelo Raccolta solidale alimenti	
12	DOM		Giovani Coppie	Gita annullata
13	LUN			Incontro sul gioco d'azzardo
14	MAR			
15	MER		Catechiste battesimali	
16	GIO			
17	VEN	9.30 CATECHESI ADULTI	18.15 CATECHESI in Santuario	21.00 CATECHESI ADULTI
18	SAB		Pellegrinaggio a Cipro	
19	DOM			Gruppo famiglie
20	LUN			
21	MAR			
22	MER		Conclusione corso fidanzati	
23	GIO			
24	VEN		GRUPPI DEL VANGELO	
25	SAB	RITIRO 1 ^a COMUNIONE	11.15 Preghiera al Cimitero	RITIRO 1 ^a COMUNIONE
26	DOM	11.30 ANNIV. MATRIMONIO	2 ^a elementare	9.30 ANNIV. MATRIMONIO
27	LUN		CPP	
28	MAR			
29	MER			
30	GIO			

TRE GIORNI VACANZA FAMIGLIE

Da Sabato 30 maggio a Lunedì 1 giugno

A SANSICARIO (in Piemonte, tra Sestriere e Bardonecchia).

Anche quest'anno proponiamo la bellissima esperienza della tre giorni per le famiglie e le coppie giovani.

Il costo per i tre giorni, pensione completa, è il seguente: Adulti € 95,00. Ragazzi 7-14 anni € 70,00. Bambini 4-6 anni € 50

Iscrizioni al più presto direttamente da don Paolo con caparra di € 100 per famiglia.

Sono rimasti solo pochi posti disponibili: attualmente siamo in 185

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 26 APRILE alle Messe delle 9.30 a San Carlo e delle 11.30 a San Protaso e Gervaso festeggeremo tutti gli anniversari di matrimonio

Occorre dare il nome nelle segreterie entro il 18 aprile.

SABATO 11

GRUPPO FAMIGLIE SAN CARLO

Alle 16.00 incontro in Oratorio San Luigi

ANIMATORI GRUPPI DEL VANGELO

Sabato alle 9.30 incontro

DOMENICA 12

GIOVANI COPPIE e GENITORI GERMOGLI

Dopo la Messa delle 10.00 incontro in sala parrocchiale

LUNEDÌ 13

"CHI VINCE SI PERDE". Incontro sulle dipendenze da gioco d'azzardo, alle 21 in San Carlo

ATTENZIONE

La gita al San Carlone è stata annullata. Chi aveva già versato la quota può passare in segreteria per il rimborso

 Centro Culturale
don Mazzolari

AIUTACI AD AIUTARE
Con il tuo 5X1000 potrai sostenere
le attività del Centro Culturale
e degli Oratori di Gorgonzola

donaci il tuo 5X1000
Codice fiscale

91586310152

ORATORI
di Gorgonzola

* DOPOSCUOLA INSIEME
per le scuole medie
* JUNIOR BAND
progetto musica da banda
* CONCERTANDO L'ESTATE
musica in piazza della Chiesa

LA VOLONTÀ' DI DIO ALLA LUCE DELLA CROCE DI GESU'

Si parla tanto di croce e di volontà di Dio, ma forse, a volte, se ne parla a sproposito e se ne travisano i significati. Alla luce della Pasqua è opportuno guardare come la Croce di Gesù ci istruisce in merito alla volontà di Dio.

Da un lato la Croce è la pena che gli uomini (non Dio!) infliggono a Dio in Cristo: il potere religioso (Sinedrio) e il potere politico (Pilato) si danno appuntamento per condannare a morte Gesù. La Croce è una condanna, è luogo in cui le tenebre si manifestano. Non è cosa secondaria o da poco affermare questo. Sembra scontato, ma spesso si dà per assodato il suo contrario: non è il Padre a mandare Gesù in Croce, è il peccato dell'uomo.

L'obiezione è però immediata: perché Gesù, guardando alla morte di Croce imminente, può dire nel Getzemani "Padre allontana da me questo calice"? e ancora: "Non la mia ma la Tua volontà sia fatta"? Non è il passivo subire una volontà sanguinaria di Dio, di un Dio che avrebbe avuto bisogno del sangue del Figlio per placare la sua ira per perdonare il peccato. Ciò sarebbe in contrasto con quel volto di un Dio Amore che Gesù ha rivelato: quello di un Dio sanguinario, soddisfatto dal sangue del Figlio, è un'immagine di Dio che nulla a che vedere col volto dell'Abbà che Gesù ha manifestato e che la storia della salvezza, fin dalle prime pagine della Genesi, ha progressivamente rivelato.

Come vanno allora intese le parole di Gesù nel Getzemani? La "volontà" cui si riferisce non è quella di Colui che vorrebbe metterlo in croce. La "volontà" del Padre è quella invece di restare fedele all'amore, rifiutando di mettere l'uomo in croce nel Suo Nome. Quella di Gesù è la fatica di accettare e fare propria la scelta incondizionata del Padre di restare fedele al suo amore per l'uomo, una fedeltà che in Gesù arriverà fino al punto di andare in croce Lui pur di non mandare in croce gli uomini. E' a questa volontà, a questa onnipotenza dell'amore, che Gesù al Getzemani si offre in maniera incondizionata, pur con tutta la sofferenza che il dolore (anche quello offerto per amore) comporta.

Per questo Gesù non è sceso dalla croce (come la folla, i sacerdoti e i soldati gli chiedono) ma è restato fedele fino in fondo al suo essere amore. Fino alla fine. Scendere avrebbe significato dire che il suo amore era solo uno scherzo, un gioco: invece no.

È amore serio che costa il sangue, che arriva fino al punto in cui Dio si sente separato da Dio, abbandonato.

Quello è il luogo in cui si manifesta qual è la volontà di Dio: quella di non mettere in croce l'uomo, ma di salire Lui sulla Croce di ogni uomo sofferente per dichiarare la piena e definitiva solidarietà di Dio. Per questo in Lui che grida il suo abbandono ("Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato?") vi è il grido di ogni uomo che subisce ingiustizia, che viene oltraggiato e fatto

oggetto di violenza, che patisce le angherie e le avversità dell'esistenza, eccetera.

Da quel grido in poi è chiaro a tutti, in maniera definitiva, da che parte sta Dio: non quella del carnefice, ma della vittima, non da quella di chi "fa" il male (sia pure per legittime ragioni e punizioni) ma di chi lo "subisce".

E tutte le volte che nel nostro immaginario e nel nostro parlare mettiamo Dio dall'altra parte, noi lo rinneghiamo ancora una volta, come Pietro "non lo conosciamo".

E diamo vittoria al Nemico che ci dichiara che Dio si mostra non nell'amore incondizionato dell'offerta di sé, ma nei sassi che diventano pane, nei regni del mondo assoggettati, nel clamoroso essere tirati giù dalla croce o sorretti in caduta libera "dal pinnacolo del tempio".

C'è però anche un altro versante della volontà di Dio che Gesù in croce rivela e manifesta.

Essa è "l'ora" in cui si manifesta in maniera definitiva il volto dell'Amore, un amore che è scelta di fede.

Il grido di Gesù in croce è cioè "luogo" in cui dare contenuto all'amore come suprema volontà di Dio.

Lungi dall'essere un mero amore passivo, che invita a sottostare all'ingiustizia in nome di una futura liberazione ultraterrena, Gesù crocifisso e abbandonato manifesta il contenuto della volontà di Dio come volontà di amore.

E questo sia nella direzione di un amore che arriva fino all'offerta di sé, sia nella direzione di un amore che si fa solidale coi "senza Dio".

E' un amore che è svuotamento di sé, nulla di sé, affinché l'altro possa essere accolto fino in fondo; è un amore che è vivere l'altro fino alle estreme conseguenze; è un amore che è perdono incondizionato per tutti, nemici compresi; è amore senza alcun limite, fosse anche a costo di "dare la vita"; è amore che non giudica, "non è invidioso, non si vanta, non manca di rispetto, non tiene conto del male ricevuto, che tutto scusa, tutto sopporta..."; è amore che fa il primo passo senza aspettare nulla in contraccambio; è amore gratuito che ama per amore e non per interesse personale; è amore riconoscente; è amore trinitario, che crea comunione nel momento in cui spacca il "velo del tempio" e rivela definitivamente se stesso per ciò che è.

Come ben sintetizza Florence Gillet: "Prendere posizione per Gesù nella sua "Ora", luogo di fede, di luce, di conoscenza, di salvezza, consiste nel "guardare a Lui" nelle nostre sofferenze, qualsiasi esse siano, rispondere al suo amore che le ha già assunte, assimilando, come cibo e bevanda, il suo corpo e il suo sangue. Consiste, dunque, nel passare dalla sofferenza all'amore, dalla morte alla vita, che coincide, in ultima analisi, con l'impegno di seguire i suoi comandamenti in specie il comandamento dell'amore fraterno."

Buona Pasqua: nella volontà di Dio!

dp

CHI VINCE SI PERDE: L'Illusione del Gioco d'Azzardo

Caritas Ambrosiana organizza un incontro informativo dedicato ai pericoli della ludopatia. L'evento mira a esplorare le conseguenze della dipendenza attraverso le prospettive di esperti religiosi e tecnici del settore.

DETTAGLI DELL'INCONTRO

**Lunedì 13 aprile,
ore 21:00**

L'appuntamento è fissato per la serata di lunedì presso i locali parrocchiali.

**Presso il Salone
Oratorio San Carlo**

L'incontro si terrà in uno spazio dedicato alla comunità e al dialogo.

**Organizzato da
Caritas Ambrosiana**

Un'iniziativa volta al sostegno sociale e alla prevenzione delle fragilità.

FOCUS E RELATORI

**Le Dipendenze
dal Gioco
d'Azzardo**

Un'analisi profonda del fenomeno "Chi vince si perde".

**Don Massimo
Mapelli**

Responsabile Caritas di Zona, porterà la sua esperienza sul territorio.

**Dott. Giovanni
Balestrieri**

Esperto dal settore specializzato nell'analisi clinica e sociale delle dipendenze.

AIUTACI AD AIUTARE

**RACCOLTA SOLIDALE
ALIMENTARE CITTADINA**

SABATO 11 APRILE 2026, 9:00-18:00

PUNTI DI RACCOLTA

- Conad Via Enrico Mattei, 11
- Coop Via Ratti 19 - Piazza Europa
- Cral Piazza Cagnola
- Famila Via Monza, 140
- Carrefour Piazza De Gasperi

ALIMENTI A LUNGA CONSERVAZIONE DA DONARE

- Latte a lunga conservazione
- Caffè
- Pasta / Riso
- Farina
- Passata di pomodoro
- Tonno
- Olio
- Latte in polvere
- Biscotti secchi
- Biscotti prima infanzia
- Pannolini dalla 3^a alla 6^a misura
- Assorbenti femminili
- Prodotti per l'igiene personale
- Detersivi

TAVOLO POVERTÀ

Siamo un gruppo di associazioni che, in collaborazione con i Servizi alla persona del Comune di Gorgonzola, promuove forme di solidarietà sul territorio.

MESE DI MAGGIO



Ricorre quest'anno il bicentenario della morte di Santa Giovanna Antida Thouret, fondatrice

delle nostre Suore.

Nei rosari del mese di maggio e sui **Notiziari** dello stesso mese, conosceremo la sua vita e cercheremo di capire cosa può insegnarci oggi.

DECANATO DI MELZO

**ASSEMBLEA
DEGLI ORATORI**

SABATO 9 MAGGIO

9:00-12:00 ORATORIO S. ALESSANDRO, MELZO

PROGRAMMA:

- INTRODUZIONE DI DON STEFANO GUIDI (DIRETTORE FOM)
- CONFRONTO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE
- APERITIVO INSIEME

ISCRIVITI QUI

ENTRO DOMENICA 19 APRILE

INDIRIZZATO A:

- Educatori di tutte le fasce di età (preado, ado, 18-19enni, giovani)
- Catechisti
- Volontari di qualsiasi ambito in oratorio (sport, bar, cucina, pulizie, oratorio estivo, ecc.)

PAGINA dell'ORATORIO INIZIAZIONE CRISTIANA



ORATORIO SAN LUIGI

3^a elementare

sabato 11 aprile

ore 11:00-12:00 gruppo **Elia** in oratorio

4^a elementare

mercoledì 8 aprile

ore 17:00-18:00 gruppi **Zaccheo** e **Paolo** in oratorio

sabato 11 aprile

catechismo in famiglia per il gruppo **Pietro**

5^a elementare

sabato 11 aprile

ore 10:00-11:00 gruppo **Siloe** in oratorio

Segreteria **ORATORIO SAN LUIGI**
aperta da lunedì a venerdì dalle 16:00 alle 18:30
tel. 3316489624 (orari di segreteria)
oratoriosanluigi.gorgonzola@gmail.com

Segreteria **ORATORIO SAN CARLO**
aperta da lunedì a giovedì dalle 16:00 alle 18:00
solo per telefonate: 02/9514644 da lun a ven ore 16-18
oratoriosancarlo.gorgonzola@gmail.com

ORATORIO SAN CARLO

4^a elementare

mercoledì 8 aprile

ore 17:00-18:00 gruppo **Nicodemo** in oratorio
catechismo in famiglia per il gruppo **Zaccheo**

PASTORALE GIOVANILE



PREADO 3^a media
10 aprile
INCONTRO GENITORI
vedi avviso su Evviva

**ADOLESCENTI 1^a-2^a-3^a sup
e 18enni**
12 aprile
ore 20:45-22:00 incontro
in Oratorio san Luigi

PREADO 1^a-2^a media
10 aprile
ore 21:00-22:00
incontro
in Oratorio san Luigi

